

Drammatica deposizione in aula a Torino. Il premier contrattacca: «Io capo della mafia? Follia»

Spatuzza accusa Berlusconi

Il pentito: «Graviano mi parlò di quello di Canale 5»

TORINO. Al processo d'appello contro Dell'Utri, il pentito di mafia Gaspare Spatuzza conferma le accuse contro Berlusconi, «quello di Canale 5» come l'avrebbe definito il boss Giuseppe Graviano in un incontro a Roma, nel 1994, prima dell'attentato fallito allo

Stadio Olimpico. «Abbiamo ottenuto quello che volevamo — disse Graviano secondo il racconto di Spatuzza — grazie alle persone che ci hanno messo il paese in mano». Durissima la reazione di Berlusconi: «Un'assurda macchinazione. Io capo della mafia. E' fol-

lia». Dell'Utri non ha dubbi: il pentito è manovrato da qualcuno. Anche Fini, dopo le polemiche dei giorni scorsi, difende il premier: «Le accuse senza riscontri precisi restano solo delle parole».

● ANDREANI e RIZZARDI alle pagine 3 e 4

MUTUI BEFFA

Trattori con le bare sfilano a Roma gli agricoltori sardi

ROMA. Trattori con le bare: sfilano così nella capitale, agricoltori e pastori sardi in testa, gli operatori della agro-zootecnia che rischiano di dover chiudere le aziende per i mutui beffa e per una crisi sempre più devastante. La categoria chiede al governo di dichiarare subito lo stato di crisi.

● GIAMMUSSO a pagina 11

CASTIADAS

Consigliere regionale con maxi villa su terreno agricolo

CAGLIARI. La Forestale indaga sulla villa da 400 metri quadri a Castiadas del consigliere regionale del Pdl Eugenio Murgioni costruita su un terreno agricolo. Murgioni è anche vicesindaco e assessore all'urbanistica del Comune. L'indagine è partita da un esposto anonimo. Il consigliere regionale si difende: tutto in regola.

● LISSIA a pagina 9



OMICIDIO MEREDITH

Amanda e Raffaele condannati a 26 e 25 anni

● a pagina 5

Bimba in fuga di notte nel tunnel

Nuoro, «sto andando a piedi da papà» ha detto ai carabinieri

NUORO. I genitori sono separati e la bambina, 10 anni, vive a Nuoro insieme alla madre. Ma ieri notte le è venuta voglia di vedere il padre, che abita in un paese della provincia. Mentre la mamma dormiva, è uscita di casa e si è in-

camminata verso la periferia. Un automobilista l'ha notata mentre entrava nella galleria di Mughina e ha avvertito i carabinieri. All'una la piccola è stata recuperata e riportata a casa.

● N. COSSU a pagina 4

SASSARI-OLBIA

Lunedì giornata di mobilitazione I consigli comunali in sit-in a Enas per la quattro corsie



Anche ieri un incidente sulla Sassari-Olbia

OLBIA. Cresce la mobilitazione per la Sassari-Olbia. I consigli comunali dei comuni attraversati dalla strada (più Alghero) lunedì faranno un sit-in a Enas, dove c'è il camper dei due consiglieri che digiunano per protesta.

● SIMULA a pagina 10

Gesam, Greco conferma «Spissu era il cervello»

SASSARI. Al processo per truffa, l'imprenditore Luigi Greco conferma che Giacomo Spissu e Innocenzo Giannasi erano le vere menti della Gesam.

● SCANO a pagina 8

Alghero, laurea in carcere per detenuto-bibliotecario

ALGHERO. Condannato a 25 anni per omicidio, Stefano Diana è il primo detenuto sardo a discutere in carcere la sua tesi di laurea (scienze della comunicazione, voto 104).

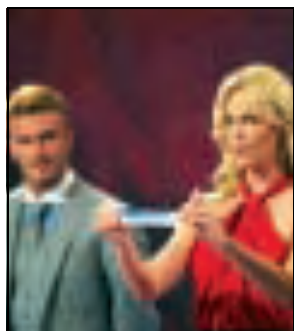
● OLANDI a pagina 4

Ultimatum alla giunta, un mese per il piano del Poetto

Le commissioni consiliari preparano un documento unitario sulla situazione del litorale

MONDIALI 2010

Azzurri, girone soft con Nuova Zelanda Paraguay e slovacchi



Charlize Theron con Beckam
● nell'inserto

Audi
Audi Zentrum Cagliari
Tel. 079-233334

Il baretti della spiaggia devono essere abbattuti entro il 5 febbraio

CAGLIARI. Diamo regole alla spiaggia del Poetto. Entro un mese la Giunta dovrà presentare al Consiglio comunale un nuovo progetto per il piano di utilizzo del litorale (Pul): questo uno dei punti del documento unitario che prenderà corpo in questi giorni. Ieri mattina c'è stata infatti una riunione congiunta delle commissioni consiliari all'Urbanistica e ambiente, e alle Attività produttive per esaminare la situazione dei servizi della spiaggia del Poetto: nuove regole e ordinanza di rimozione dei baretti (che dovranno essere abbattuti entro il 5 febbraio).

● PARACCHINI a pagina 21

ottica delogu
Sassari - Via Roma, 36 - Tel. 079 233334
Sassari - Piazza Azuni, 8 - Tel. 079 234417

INDICE

ATTUALITA'	da pag. 2	NECROLOGIE	pagg. 52 e 53
CRONACHE	da pag. 21	PROGRAMMI TV	pag. 40
CULTURA	da pag. 35	METEO	pag. 55
SPORT	da pag. 41	OROSCOPO	pag. 55

POETTO
Il Piano di utilizzo

Ieri mattina riunione delle commissioni comunali all'Urbanistica e alle Attività produttive per un documento unitario

«Entro un mese la Giunta prepari le nuove regole»

di Roberto Paracchini

CAGLIARI. Entro un mese la Giunta dovrà presentare al Consiglio comunale un nuovo progetto per il piano di utilizzo del litorale (Pul): questo uno dei punti del documento unitario che prenderà corpo in questi giorni. Ieri matti-

na c'è stata infatti una riunione congiunta delle commissioni all'Urbanistica e alle Attività produttive per esaminare la situazione dei servizi della spiaggia del Poetto: nuove regole (Pul) e ordinanza di rimozione dei baretti.

La settimana scorsa il sindaco Emilio Floris, su richiesta di parte della maggioranza, aveva domandato all'assemblea di non votare il Pul cos'è come era stato presentato (venne varato dalla Giunta nel gennaio-febbraio di quest'anno). Il tutto per permettere all'amministrazione comunale di «interloquire» con la Regione: per modificare «alcune norme generali inadatte a Cagliari».

La settimana scorsa il sindaco Emilio Floris, su richiesta di parte della maggioranza, aveva domandato all'assemblea di non votare il Pul cos'è come era stato presentato (venne varato dalla Giunta nel gennaio-febbraio di quest'anno). Il tutto per permettere all'amministrazione comunale di «interloquire» con la Regione: per modificare «alcune norme generali inadatte a Cagliari».

La strategia degli operatori della spiaggia, una volta approvato il Pul, è quella di chiedere una sospensione al Tar per la demolizione: per permettere al piano di utilizzo di seguire l'iter burocratico (sino alla pubblicazione sul Buras), in modo da poter demolire e ricostruire. Aspettando, questo, su cui concordano anche i consiglieri: per evitare che i fruitori del lungomare restino senza servizi di ristoro della spiaggia.

Le due commissioni (Urbanistica, presieduta da Massimiliano Tavolacci, e Attività produttive, guidata da Paolo Casu) hanno convenuto sul fatto che occorre dare degli indirizzi per inserire i baretti in una dimensione socio-economica del lungomare. Nello specifico c'è la necessità di modificare, ad esempio, il fatto che nelle norme regionali si parla di rinnovo annuale della concessione, mentre a strutture che operano tutto l'anno, come al Poetto, sono necessari tempi più ampi.

Posto che tutte le norme sanitarie dovranno essere seguite e che la spiaggia va tutelata, è necessario, è stato detto ieri, che si tenga conto della visione generale per il futuro dell'area.

Agli uffici, poi, il compito di precisare gli aspetti tecnici del Pul.



Il caso Poetto-baretti anima il dibattito in Consiglio comunale

ARCHEOLOGIA&EDILIZIA

Legambiente a Cappellacci «Rivediamo il ruolo di Tuvixeddu»

CAGLIARI. Legambiente ha chiesto un incontro urgente con il presidente della Regione, Ugo Cappellacci, per affrontare la questione del compendio Tuvixeddu-Tuvumannu. L'associazione ambientalista ha, fra l'altro, ricordato che il colle di Tuvixeddu, «la montagna sacra ricca di peculiarità ambientali per paesaggi e biodiversità», oltre alla testimonianza di storia e di archeologia, con la necropoli punica più vasta del Mediterraneo, «è un monumento mondiale considerato degno di poter essere annoverato fra i siti patrimonio dell'umanità». E questo nonostante le azioni di trasformazione che «hanno alterato ma non cancellato i valori archeologici e paesaggistici». Secondo Legambiente «gli impegni e gli accordi sull'edificazione nella zona sono stati presi e ratificati dal Comune e dalla Regione prima dell'entrata in vigore del Codice Urbanistico che ha modificato la considerazione del bene ambientale». Oggi una revisione della situazione è imposta, «oltre che dal Piano paesaggistico regionale, proprio dallo stesso Codice dei Beni culturali e del paesaggio, approvato dal parlamento nel 2004, che ha introdotto il concetto del bene paesaggistico come unito inserita in un contesto».

Impiegati al lavoro con le mascherine antivirus

I sindacati di base contro i tagli decisi dal ministro Brunetta in caso di malattia

CAGLIARI. Da sindacalisti duri e puri ma comunque rispettosi delle procedure hanno inviato tempo fa una lettera al ministro che vuole riformare la pubblica amministrazione, per chiedergli un passo indietro sul taglio al salario ai dipendenti pubblici in caso di malattia. Da Rena-

to Brunetta però non è arrivata alcuna risposta e ieri mattina i sindacalisti della Rappresentanza di Base hanno deciso di distribuire, a cominciare dagli uffici della Cittadella finanziaria, mascherine antivirus, unico mezzo per tentare di proteggersi dalla diffusione del contagio.

Non solo: visto che Brunetta non ha risposto all'appello, le Rdb si sono rivolte a Topo Gigio, sperando che il topo più famoso d'Italia utilizzato per gli spot governativi per

la prevenzione dell'influenza A «sia più sensibile di Brunetta — dice Enrico Rubiu, delle Rdb Pubblico impiego —. Abbiamo utilizzato questa forma ironica di pressione sul ministro per evidenziare la situazione paradossale che si è venuta a determinare negli uffici pubblici a seguito del diffondersi della pandemia. Da un lato c'è il ministro Sacconi e il suo portavoce, Topo Gigio, che esortano a stare a ca-

sa ai primi sintomi dell'influenza, dall'altro Brunetta che continua imperterrita la sua caccia alle streghe, penalizzando i dipendenti pubblici». L'oggetto del contendere è l'applicazione della legge 133 del 2008 che taglia del 30 per cento il salario ai dipendenti pubblici in caso di assenza per malattia.

«Questa imposizione — aggiunge ancora il rappresentante delle Rdb — li costringe a recarsi al lavoro nonostante siano colpiti dai primi sintomi influenzali se non vogliono compromettere ancora di più la possibilità di arrivare con lo stipendio alla fine del mese. Anche per questo motivo continueremo a contrastare gli assurdi provvedimenti del ministro Brunetta con ogni mezzo disponibile». (p.s.)



La protesta del sindacato Rdb contro Brunetta

Stanziamiento straordinario della giunta regionale

Mezzo milione per il Lirico

CAGLIARI. Arriva un altro mezzo milione di euro per la Fondazione del teatro lirico, il cui bilancio sembrava doversi chiudere quest'anno con un disavanzo di due

milioni. È stato il consiglio regionale a deliberare lo stanziamento con un emendamento aggiuntivo all'articolo uno del disegno di legge finanziaria.

La proposta era della giunta ed è tecnicamente definita un contributo integrativo per l'anno in corso. A chiedere un salvagente finanziario agli enti pubblici coinvolti nell'attività del teatro lirico era stato il sovrintendente Maurizio Pietrantonio, dopo che i sindacati avevano annunciato un pacchetto di giornate di sciopero legate all'imprevedibile buco di bilancio, annunciato dopo sei an-

ni di gestione virtuosa, con ben cinque bilanci in perfetto pareggio.

L'appello del sovrintendente è stato accolto adesso dal consiglio regionale: con i cinquecentomila euro in arrivo attraverso la Finanziaria, Maurizio Pietrantonio e il suo direttore amministrativo, Vincenzo Caldo, potranno sostanzialmente coprire il disavanzo, perché nel frattempo anche la Provincia ha



deciso di rientrare nel consiglio di amministrazione della Fondazione teatro lirico e ha confermato il contributo di ottocentomila euro per i prossimi tre anni.

Il teatro lirico di via Sant'Alenixeddu

www.gruppocollu.it

ABBIGLIAMENTO GRANDI FIRME

DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI.

ASSEMINE via Ansicora tel. 070 946 10 8
CAGLIARI via Dei Giudicati tel. 070 40 17 20
SERRAMANNA via E. Lussu tel. 070 913 90 81